

CONFINI, GEOMORFOLOGIA E IDROGRAFIA

Particella costituita da due aree di proprieta' del Consorzio boschivo di Campiano, Rastiglione, ecc., occupanti i versanti ai lati opposti dell'abitato di Campiano; il settore Gigoso occupa la pendice nord-est a partire dalla cresta Mazzucco(709 m)-Cappella del Crocefisso, scendendo fino all'alveo del Sizzone per risalire il modesto versante opposto fino in cresta (630 m); il settore Mavalli occupa quest'ultimo versante piu' scosceso nel tratto immediatamente di fronte (sud) a Campiano.

ACCESSIBILITA', VIABILITA' E INFRASTRUTTURE

Al settore denominato Gigoso si accede dall'alto per la carrareccia in disuso che da Campiano portava alla Cappella del Crocefisso e quindi a Soriso; dall'alveo del Sizzone si sale per tracce di sentiero ad entrai i versanti. Il Mavalli e' raggiungibile dal basso per sentiero ripido attraversando il Sizzone; dall'alto la pista Soliva-bivio Sorzano, da ripristinare, intercetta l'area presso il limite altitudinale.

TIPO DI SUOLO

Suoli su matrice di gneiss profondamente alterata, potenzialmente fertili ma spesso erosi per le ceduzioni un tempo frequenti e le passate di fuoco, in particolare nelle zone a reggipoggio, associate alla forte acclivita' che talora determina scoscendimenti superficiali. Descrizione dei profili al par. 3.4.1 lett. C).

INQUADRAMENTO VEGETAZIONALE

Castagneto, con buona potenzialita' per il faggio nei versanti a settentrione.

COPERTURA ERBACEA: *Luzula nivea*, *Calamagrostis arundinacea*, *Pteridium aquilinum*, *Avenella flexuosa*, *Molinia arundinacea*, *Vaccinium myrtillus*, *Hedera helix*, *Poligonatum multiflorum*, *Aruncus dioicus*, *Equisetum* sp., *Caltha palustris*, *Carex* spp..

COPERTURA ARBUSTIVA: calluna, nocciolo, ginepro, sorbi, frangola, sambuco, *Rubus hirtus*.

DESCRIZIONE DEL SOPRASSUOLO FORESTALE

Cedui semplici di castagno piuttosto invecchiati, di medio sviluppo e provvigione, talora con soggetti poco vitali e di cattivo portamento, segnatamente nel versante Gigoso, in parte imputabili alle passate di fuoco anche non recenti, che hanno profondamente intaccato numerosi polloni compromettendo la stabilita' e l'avvenire del soprassuolo; sulle creste e nelle aree diradate compaiono la betulla, i sorbi montano e degli uccellatori. Nel versante Mavalli, piu' fresco, oltre a qualche grosso castagno d'alto fusto compongono la cenosi anche faggio e nocciolo, con sporadiche latifoglie nobili; queste diventano piu' frequenti presso il Sizzone, ove sono diffusi anche ontani con frassini, salici e rare farnie, costituendo una interessante fascia igrofila data la portata permanente del rio.

Sono frequenti gli accumuli di lettiera indecomposta, e mediamente ingente la necromassa; nelle zone più scoscese si notano ribaltamenti di ceppaie.

Eta' del soprassuolo:	30-40 anni
Copertura(%):	85-95
Altezza dominante(m):	12-22
Rinnovazione:	sporadica

PIANO DEGLI INTERVENTI

Piano degli interventi selvicolturali	Superfici (ha)
Avviamento ad alto fusto	29.00
Ricostituzione boschiva	16.00
Diradamento	--.---
Evoluzione naturale	--.---
URGENZA:	entro il primo quinquennio

DESCRIZIONE

Avviamento a fustaia del ceduo di castagno, con criteri selettivi di cui al par.8.2.1 lett.B) ove siano presenti soggetti d'avvenire in stazioni fertili e non non danneggiati dal fuoco, in caso contrario semplici tagli di diradamento sulle ceppaie, di cui alla lett.E); ove siano ormai rari i soggetti vitali si operera' la ricostituzione boschiva puntando alla rinnovazione da seme e se necessario anche da ceppaia, evitando comunque tagliate a raso superiori a